

Il delitto di Acilia

La "Dialisi" intitolata a Michela
borse di studio alle due figlie

IL REPARTO di dialisi verrà dedicato a Michela Fioretti, l'infermiera dell'ospedale Grassi di Ostia ammazzata dall'ex marito con sei colpi di pistola giovedì pomeriggio sul ponte di Dragona. Così ha deciso il dirigente sanitario Lindo Zarelli: «per non dimenticare il dramma della famiglia ma soprattutto perché quello che è accaduto non si ripeta più» ha spiegato: «ha lavorato qui fino al giorno della sua morte, dedicare a lei questo reparto è il minimo che possiamo fare».

Guglielmo Berettini che dopo aver sparato alla moglie si è sparato alla testa, intanto dopo un delicato intervento resta ricoverato all'ospedale San Camillo in prognosi riservata. È grave, hanno spiegato i dottori, ma stabile.

E non ci sarà solo una targa a ricordare la vittima e mamma di due bambine, Aurora e Gaia. Proprio a loro saranno infatti destinate due borse di studio della Regione Lazio che garantirà il mantenimento alle scuole e all'università. Da ieri pomeriggio le piccole sono affidate alla cura dei nonni materni e assistite da una psicologa. E ancora, questo è stato organizzato anche un flashmob contro la violenza sulle donne domenica 21, alle 10,30 al pontile di Ostia.

(flaminia savelli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

